



SCHEDA

LAVANDA LAVANDULA ANGUSTIFOLIA

Famiglia: Labiate
Genere: Lavanda angustifolia Mill.



SCHEDA COLTURALE

Nome latino: Lavanda angustifolia
Vita media: 8 / 10 anni
Temperatura min: -10° c
Esposizione: sole
Irrigazione: quando terreno completamente asciutto
Fertilizzazione: regolare
pH terreno: 6.70 / 7.30

DESCRIZIONE

Pianta originaria delle regioni mediterranee; è diffusa in Italia, coltivata o spontanea, dal livello del mare ai 1.800 metri, in particolare nelle zone aride e sassose. Molte sono le specie di Lavanda, oltre agli ibridi ed alle varietà orticole.

Pianta perenne che può raggiungere il metro di altezza, suffruticosa, con fusti eretti, ramificati e legnosi alla base; le foglie sono lineari o lanceolate, grigiastre, a margini rivoltati; all'apice degli steli una specie di spiga allungata e sottile, formata da fiori violacei o azzurrognoli. Fiorisce da giugno a settembre.

Tagliare i fiori in estate, appena si aprono, e utilizzarli freschi o essiccati. Per essiccarle, distribuire le spighe su un vassoio o preparare mazzetti da appendere.

In cucina, usare i fiori e le foglie con moderazione. I fiori si possono utilizzare per profumare lo zucchero nella preparazione di dolci e biscotti. Le foglie si possono impiegare per profumare l'agnello arrosto.

I fiori essiccati trasmettono un aroma persistente alla biancheria negli armadi.

L'olio essenziale è un profumo molto apprezzato.

La tisana a base di fiori di lavanda cura stati ansiosi, mal di testa, flatulenza, nausea, capogiri e alitosi.

Proprietà terapeutiche: antisettiche, antispasmodiche, sedative, aromatiche, bechiche.